

## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

Egregio socio,

nella seduta del 8 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio 2019, che vi viene sottoposto per la necessaria approvazione.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 rileva un utile netto di € 1.764.129, tale è principalmente il frutto di operazioni non caratteristiche.

In particolare, a fronte di un risultato della gestione ordinaria di € 624.568 (in netto miglioramento rispetto ai meno € 718.779 del 2018), si sono manifestate componenti non caratteristiche nette positive per € 1.139.561, particolarmente significativo è l'incasso del dividendo della partecipata LGH per € 1.743.815.

<b>Risultato gest. Ordinaria</b>	<b>624.568</b>
Sopravvenienze	-29.219
Rilascio fondi	22.530
Dividendi	1.743.815
Accantonamento fondi	-705.132
Rivalutazione derivato	106.505
Plusvalenze	1.062
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.764.129</b>

### STRUTTURA ED ATTIVITA' SOCIETARIE

---

In virtù di appositi contratti d'uso dei beni, AEM Cremona SpA, come negli anni passati, ha messo a disposizione delle società del gruppo A2A-LGH i terreni, i fabbricati, gli impianti e le reti esistenti.

Va precisato che oggetto dei contratti sono anche tutti gli interventi straordinari sui beni di cui sopra (rifacimenti manutentivi, estendimenti, potenziamenti, ecc.) e le nuove realizzazioni compiute ad opera dei soggetti gestori che hanno poi rifatturato tali lavori ad AEM Cremona.

I principali introiti per affitti e canoni nel 2019 sono stati:

- Canoni reti di telecomunicazione in uso a A2A Smart City: 1.455 mila €.
- Fabbricati in uso a KM: 214 mila €.
- Fabbricati in uso ad LGH e sue partecipate: 505 mila €.

I servizi svolti nel 2019 da AEM Cremona includono:

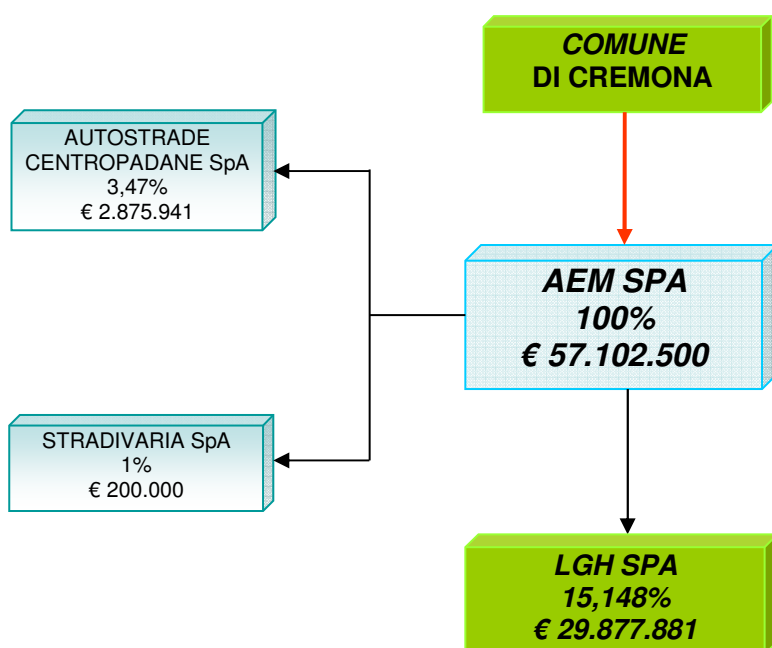
- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade
- Servizio segnaletica stradale

- Servizio varchi di gestione accesso al centro storico
- Sgombero neve e antighiaccio
- Servizio di cremazione
- Gestione aree di sosta

## ASSETTO SOCIETARIO

---

L'assetto societario di AEM S.p.A. al 31/12/2019 risulta dal seguente schema:



GLI IMPORTI RIPORTATI SI RIFERISCONO AL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE A BILANCIO, AD ECCEZIONE DI AEM SPA CHE RIPORTA IL VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

## PRINCIPALI ATTIVITÀ, INIZIATIVE ED INVESTIMENTI DI AEM CREMONA

---

### MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE

*Risultato della gestione pari a 415 mila euro*

Il Comune di Cremona ha affidato a AEM Cremona SpA la gestione, la progettazione e direzione lavori, l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e nuove realizzazioni di strade, piazze, marciapiedi, aree pubbliche e manufatti interessanti la piattaforma stradale.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle strade, AEM ha eseguito, nell'ambito del contratto, sia interventi programmati che in emergenza, consistente in riparazione buche, ripristino banchine stradali, riparazione caditoie, ripristino pavimentazioni in pietra, piccoli ripristini di asfalto, ecc.

Gli interventi vengono eseguiti prevalentemente su segnalazioni, che pervengono agli uffici tramite il Comune (Ufficio Mobilità, URP e PM) e a seguito di controlli eseguiti dai tecnici degli uffici preposti.

In particolare, nell'anno 2019 a seguito delle segnalazioni pervenute sono stati eseguiti i seguenti interventi:

N. 4571 RIPARAZIONE DI BUCHE;

N. 210 SISTEMAZIONI DI PAVIMENTAZIONI IN ASFALTO E IN PIETRA;

N. 92 RIPARAZIONE DI CADITOIE, CHIUSINI E CORDOLI;

N. 26 PICCOLI RIPRISTINI DI ASFALTO CON SUPERFICIE INFERIORE A 100 MQ.

Si è dato corso alle attività di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e piste ciclabili, secondo il programma concordato con l'amministrazione. Gli interventi hanno interessato le seguenti strade, marciapiedi e piste ciclabili:

#### STRADE

- Via Castelleone;
- Via Zaist;
- Piazza della Stazione;

#### MARCIAPIEDI

- Via Marmolada (iniziato nel 2019);
- Via Mella (iniziato nel 2019);
- Via Milazzo (nel 2019 progettazione e affidamento);

#### PISTE CICLABILI

- Viale Trento e Trieste;
- Via Mantova;
- Via Brescia (iniziato nel 2019)
- Via Bergamo (iniziato nel 2019)

### SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE

*Risultato della gestione pari a meno 224 mila euro*

Per quanto riguarda il servizio segnaletica stradale verticale e orizzontale permanente e temporanea, le attività affidate ad AEM Cremona SpA riguardano:

- interventi di ripristino ed integrazione della segnaletica verticale ed orizzontale programmati e non;
- interventi di integrazione e modifica della segnaletica verticale ed orizzontale relativa agli stalli di sosta;
- attuazione delle ordinanze relative alla modifica della viabilità;
- attuazione delle ordinanze relative all'apertura di cantieri;
- attuazione delle ordinanze relative a manifestazioni;
- interventi di posa e rimozioni di arredo urbano (paletti, archetti, reggi biciclette);
- gestione dei mercati settimanali;
- attuazione degli interventi relativi alla sicurezza stadio;
- progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e/o nuove realizzazioni;

- progettazione ed esecuzione di interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale con riferimento agli attraversamenti e ciclo-pedonali ed a tutte le intersezioni.

Tutte le prestazioni sono state eseguite nel rispetto dei compiti affidati ad AEM Cremona SpA dal Comune di Cremona, sulla base di specifiche richieste pervenute dal Servizio Mobilità ed in stretta collaborazione con lo stesso ovvero elaborate direttamente dai tecnici di AEM.

Le attività hanno riguardato prevalentemente gli interventi ordinaria di manutenzione della segnaletica, la gestione delle segnalazioni e delle ordinanze, mercati, segnaletica orizzontale, realizzazione e posa segnaletica turistica, attuazione degli interventi per garantire la sicurezza della zona stadio durante le competizioni sportive.

In riferimento alle attività sopra descritte si fa presente che risultano complessivamente eseguiti circa 2014 interventi suddivisi in:

N. 165 INTERVENTI RIGUARDANTI L'ARREDO URBANO;

N. 14 INTERVENTI RIGUARDANTI LA SEGNALETICA COMPLETENTARE;

N. 219 INTERVENTI RIGUARDANTI LA SEGNALETICA ORIZZONTALE;

N. 1430 INTERVENTI RIGUARDANTI LA SEGNALETICA VERTICALI DI CUI N. 170 RIGUARDANTI CANTIERI PRIVATI E N. 219 ORDINANZE PER MANIFESTAZIONI;

N. 30 INTERVENTI RIGUARDANTI LA TOPONOMASTICA E N. 156 INTERVENTI RIGUARDANTI LE AREE MARCATALI.

### SERVIZIO VARCHI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO

*Risultato della gestione pari a meno 61 mila euro*

Il Comune di Cremona ha affidato ad AEM Cremona SpA la gestione del servizio varchi elettronici.

Il servizio viene espletato con la collaborazione del personale di A2A Smart City, con la quale è stato stipulato specifico contratto.

Le attività eseguite hanno riguardato prevalentemente la manutenzione ordinaria degli impianti e la gestione dell'Ufficio Permessi.

In particolare l'Ufficio Permessi ha rilasciato:

- Permessi Provvisori : 10143
- Permessi Disabili : 770
- Permessi Residenti : 670
- Permessi Definitivi : 1155

### SGOMBERO NEVE E ANTIGHIACCIO

*Risultato della gestione pari a meno 85 mila euro*

Relativamente al servizio per lo sgombero neve e pulizia strade, si è proceduto all'esecuzione di interventi di salatura preventiva al fine di scongiurare la formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi della città.

Nello specifico, nel periodo oggetto della presente relazione sono state eseguite le seguenti attività:

- N° 18 interventi con spargisale
- N° 9 mezzi spargisale impiegati
- N° 50 lame impiegate
- N° 16 squadre manuali impegnate, composte da 3 persone ciascuna

- N° 400 ore complessive di attività
- Sparsi indicativamente 150,00 mc di sale

I lavori sono stati svolti prevalentemente fra le 20:00 e le 24:00 ed hanno interessato il ring esterno, la tangenziale, le strade di penetrazione ed il centro storico

Tutte le attività si sono svolte in accordo con il personale dell'Ufficio Mobilità del Comune di Cremona.

### SUPPORTO PROFESSIONALE

*Risultato della gestione pari a meno 27 mila euro*

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di censimento della segnaletica e degli arredi della città di Cremona.

Si è inoltre provveduto a potenziare la struttura tramite l'assunzione di un ingegnere progettista.

### GESTIONE AREE DI SOSTA

*Risultato della gestione pari a 490 mila euro*

Attualmente il numero degli stalli gestiti risulta di 1810 posti auto, di cui:

- 1320 posti su strada (strisce blu);
- 220 posti presso l'autosilo Massarotti;
- 85 posti presso il Park vi via Villa Glori
- 75 posti presso il Parcheggio Santa Tecla, in via Massarotti;
- 110 posti presso il Parcheggio via Macello – cortile ex mercato ortofrutticolo.

Nel corso dell'anno sono stati infatti attivati due nuovi parcheggi:

- Parcheggio Santa Tecla, in via Massarotti (75 posti auto)
- Parcheggio via Macello – cortile ex mercato ortofrutticolo (110 posti auto).

Sono leggermente aumentati i clienti che si avvalgono dell'utilizzo di APP per il pagamento della sosta mediante Smartphone. Attualmente in Città operano tre piattaforme: Easy Park, My Cicero, Telepass Pay.

### POLO PER LA CREMAZIONE

*Risultato della gestione pari a meno 178 mila euro*

E' proseguita la gestione ordinaria dell'impianto con l'ottimizzazione di alcuni aspetti operativi.

A maggio si è verificata la rottura del fascio tubiero della caldaia installata sulla linea fumi. Evento che ha reso necessario procedere con la sostituzione dell'intera caldaia (intervento coperto e garantita dalla polizza assicurativa in essere).

Nel corso dell'anno sono state rilasciate tutte le autorizzazioni necessarie per il raddoppio dell'impianto da parte dei diversi Enti (Comune di Cremona, Vigili del Fuoco, Soprintendenza, Amministrazione Provinciale). E' stata pertanto predisposta la documentazione necessaria per indire la gara per la fornitura degli impianti che verranno forniti ed installati nel corso del 2020.

Nel 2019 sono state effettuate 2780 Cremazioni, di cui 1867 salme e 913 resti mortali per un incasso complessivo pari a 1.190.782 € (iva compresa), valori sostanzialmente allineati a quanto consuntivato nell'anno precedente.

A fronte dei risultati di gestione riscontrati nel corso dell'anno sono state avviate le trattative per la revisione del canone da corrispondere al Comune.

### **SERVIZIO PATRIMONIO E GESTIONE DISCARICHE**

*Risultato della gestione pari a 187 mila euro*

### **GESTIONE POST MORTEM DELLA DISCARICA DI MALAGNINO**

Prosegue la gestione "post mortem" della discarica di Malagnino – località Cassinetto.

L'attività, iniziata nel 2017 è svolta dalla società Linea Ambiente srl, subentrata a Linea Reti e Impianti srl nella attività di gestione.

Il 2019 ha visto il progressivo esaurirsi della produzione di biogas, con la conseguente riduzione dei proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica.

### **RINNOVO DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI SEDE E CENTRO SERVIZI**

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i contratti di locazione degli immobili "Sede" e "Centro servizi", entrambi concessi alla società LGH Spa.

In occasione del rinnovo sono stati adeguati i canoni di locazione corrisposti, pari a 100.000 €/ anno per la Sede e 450.000 €/anno per il Centro servizi.

### **RETI DI TELECOMUNICAZIONI IN USO AD A2A SMART CITY E CAVIDOTTI DI PROPRIETÀ**

*Risultato della gestione pari a 275 mila euro*

Gli investimenti sulla rete in fibra ottica, attuati nel corso del 2019 da parte di A2A Smart City (società che ha incorporato Linea Com Srl), in forza del contratto stipulato in data 4 Agosto 2016, sono stati pari a € 900 mila, allineati con quanto previsto nel contratto stesso.

Si ricorda che poiché la redditività prospettica dei cavidotti è stata valutata pari a zero, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, nel bilancio 2015, svalutarle fino ad azzerarne il valore.

Nel corso dell'anno, su istanza della società A2A Smart City, erano state avviate le procedure per la cessione dell'asset "Torri". La procedura è stata poi interrotta per intervenuta introduzione di successive clausole e condizioni da parte di A2A Smart City ritenute non accoglibili da parte di AEM Cremona.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

---

In base a quanto previsto al primo comma dell'art. 2427 al numero 22 bis si informa che i rapporti intrattenuti da AEM SPA con il socio unico Comune di Cremona e con tutti gli amministratori del medesimo, identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti e regolati sulla base di apposite Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte di ogni singola azienda del Gruppo. I saldi patrimoniali col Comune di Cremona sono comunque esposti nell'allegato 6 alla Nota Integrativa.

## IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

---

A febbraio 2019 AEM Cremona ha acceso un conto corrente ipotecario con un affidamento massimo di € 5 milioni, tramite il quale ha provveduto al saldo della posizione residua, pari a 3.834 mila euro, in essere con LGH.

In seguito a tale pagamento si è definitivamente chiuso il Piano di risanamento di AEM, con più di due anni di anticipo rispetto alla scadenza prevista liberando AEM da ogni obbligo in esso previsto.

## SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

---

### SITUAZIONE ECONOMICA

Al 31 dicembre 2019 l'utile, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, ammonta a euro 1.764.129 in leggera diminuzione rispetto all'utile di 2.053.751 fatto segnare lo scorso anno.

Il valore della produzione evidenzia un valore complessivo di € 7.098.045 (€ 8.223.307 nel 2018).

A seguito degli oneri esterni affrontati nel corso dell'esercizio, pari a € 3.159.046 (€ 5.093.233 nel 2018), il valore aggiunto si è assestato a € 3.938.999 (rispetto agli € 3.130.074 del 2018), che in seguito a costi del personale per € 1.612.800 (€ 1.304.542 nel 2017) porta ad un Margine Operativo Lordo pari a **€ 2.326.199 (€ 1.825.532)**.

A seguito dello stanziamento di ammortamenti per € 1.616.565 (€ 1.965.464 nel 2018), accantonamenti di fondi per € 705.132 (pari a € 1.028.358 nel 2018), il Risultato Operativo si è attestato a **€ 4.502 (€ - 1.168.290 nel 2018)**.

Il saldo positivo della gestione finanziaria per € 1.696.602, unito al saldo positivo della rettifica di valore delle attività finanziarie per € 106.505, determinano complessivamente un utile ante imposte di € 1.807.609. L'effetto delle imposte, pari a € 43.480, porta il risultato netto dell'esercizio a € 1.764.129 (€ 2.053.751 nel 2018).

L'andamento economico del periodo è riepilogato nel seguente prospetto:

	Valori 2019	Perc.	Valori 2018	Perc.	Var.2019/18	Var. Perc.
<b>Totale ricavi</b>	<b>7.098.045</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.223.307</b>	<b>100,00%</b>	<b>-1.125.262</b>	<b>-13,68%</b>
Ricavi di vendita	7.077.592	99,71%	5.211.250	23,68%	1.866.342	35,81%
Altri ricavi e proventi	119.290	1,68%	3.133.204	76,82%	-3.013.914	-96,19%
Var.lavori in corso su ord.	-98.837	-1,39%	-121.147	-0,49%	22.310	-18,42%
<b>Totale costi</b>	<b>-3.159.046</b>	<b>-44,51%</b>	<b>-5.093.233</b>	<b>-39,21%</b>	<b>1.934.187</b>	<b>-37,98%</b>
Per acquisti beni	-266.976	-3,76%	-280.866	-0,40%	13.890	-4,95%
Per servizi	-1.884.753	-26,55%	-3.655.104	-29,56%	1.770.351	-48,44%
Per godimento beni terzi	-605.065	-8,52%	-616.977	-4,75%	11.912	-1,93%
Oneri diversi di gestione	-402.252	-5,67%	-540.286	-4,50%	138.034	-25,55%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>3.938.999</b>	<b>55,49%</b>	<b>3.130.074</b>	<b>60,79%</b>	<b>808.925</b>	<b>25,84%</b>
Costo del personale	-1.612.800	-22,72%	-1.304.542	-3,00%	-308.258	23,63%
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>2.326.199</b>	<b>32,77%</b>	<b>1.825.532</b>	<b>57,79%</b>	<b>500.667</b>	<b>27,43%</b>
Ammortamenti e svalutaz.	-1.616.565	-22,77%	-1.965.464	-40,23%	348.899	-17,75%
Accantonamenti	-705.132	-9,93%	-1.028.358	-5,63%	323.226	-31,43%
<b>Risultato operativo(EBIT)</b>	<b>4.502</b>	<b>0,06%</b>	<b>-1.168.290</b>	<b>11,93%</b>	<b>1.172.792</b>	<b>-100,39%</b>
Oneri/Proventi finanziari	1.696.602	23,90%	2.533.256	-11,69%	-836.654	-33,03%
<b>Utile ordinario</b>	<b>1.701.104</b>	<b>23,97%</b>	<b>1.364.966</b>	<b>0,25%</b>	<b>336.138</b>	<b>24,63%</b>
Rivalut/Svalut att.finanziarie	106.505	1,50%	645.675	0,70%	-539.170	-83,50%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.807.609</b>	<b>25,47%</b>	<b>2.010.641</b>	<b>0,95%</b>	<b>-203.032</b>	<b>-10,10%</b>
Imposte dell'esercizio	-43.480	-0,61%	43.110	0,35%	-86.590	-200,86%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.764.129</b>	<b>24,85%</b>	<b>2.053.751</b>	<b>1,30%</b>	<b>-289.622</b>	<b>-14,10%</b>

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un capitale investito di € 74.370.608, del quale € 70.963.624 è parte del capitale immobilizzato. Le attività di lungo termine sono passate dai € 315.134 ai € 318.140 del 2019, mentre l'attivo corrente è diminuito a € 3.088.844.

Tra le fonti, il patrimonio netto presenta alla fine dell'esercizio un saldo di € 59.257.738, le passività correnti ammontano a € 3.976.827, diminuite anche in conseguenza al definitivo pagamento dei debiti residui da Piano Asseverato, mentre le passività consolidate, che presentano un saldo pari a € 11.136.043 in aumento nell'ottica di mantenere allineato il passivo fisso con l'attivo fisso societario.

La situazione patrimoniale al 31.12.2019 è riepilogata nel seguente prospetto:

	Valori 2019	Perc.	Valori 2018	Perc.	Var.2019/18	Var. Perc.
<b>Capitale investito</b>	<b>74.370.608</b>	<b>100,00%</b>	<b>78.813.481</b>	<b>100,00%</b>	<b>-4.442.873</b>	<b>-5,64%</b>
Capitale immobilizz.netto	70.963.624	95,42%	72.365.993	97,30%	-1.402.369	-1,94%



Attività a lungo termine	318.140	0,43%	315.134	0,42%	3.006	0,95%
Attività correnti	3.088.844	4,15%	6.132.354	8,25%	-3.043.510	-49,63%
<b>Fonti di copertura</b>	<b>74.370.608</b>	<b>100,00%</b>	<b>78.813.481</b>	<b>100,00%</b>	<b>-4.442.873</b>	<b>-5,64%</b>
Patrimonio netto	59.257.738	79,68%	59.444.671	62,38%	-186.933	-0,31%
Passività correnti	3.976.827	5,35%	10.872.832	6,28%	-6.896.005	-63,42%
Passività consolidate	11.136.043	14,97%	8.495.978	31,34%	2.640.065	31,07%

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. in merito agli indicatori di risultato gli amministratori della società ritengono che i seguenti siano i più rappresentativi che vanno valutati tenendo in considerazione le operazioni non ricorrenti di valutazione degli attivi patrimoniali avvenute nel corso dell'esercizio e la peculiarità dell'azienda:

- **ROE della società:**

<b>ROE</b>		2019		2018	
(utile d'esercizio)		€ 1.764.129		€ 2.053.751	
	=		=	0,030	=
(patrimonio netto)		€ 59.257.738		€ 59.444.671	0,035

Indica la redditività del capitale proprio che va considerato tenendo conto della specifica natura della società, che persegue interessi pubblici e non di sola redditività. Il peggioramento rispetto al 2018 è dovuto a fattori non ricorrenti.

- **ROI della società:**

<b>ROI</b>		2019		2018	
(utile operativo)		€ 4.502		-€ 1.168.290	
	=		=	0,000	=
(capitale investito netto)		€ 74.370.608		€ 78.813.481	-0,015

Tale indice di bilancio riporta la redditività caratteristica (al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale) del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. Il valore al 31/12/19 è in pareggio. Il miglioramento rispetto al 2018 è dovuto ad una maggiore redditività dell'attività caratteristica strutturale, prevalentemente conseguita tramite la ricontrattazione di canoni (sia attivi che passivi) non più aderenti all'andamento del mercato.

- **Rapporto di indebitamento:**

<b>RAPPORTO DI INDEBITAM.</b>		2019		2018	
(mezzi di terzi + mezzi propri)		€ 74.370.608		€ 78.813.481	
	=		=	1,255	=
(mezzi propri)		€ 59.257.738		€ 59.444.671	1,326

Tale indice riporta la proporzione, all'interno delle fonti di finanziamento dell'impresa, tra i "mezzi di terzi" (indebitamento) e i "mezzi propri" (cioè il capitale azionario immesso dagli azionisti). Rappresenta l'utilizzo della leva finanziaria dell'azienda e le sue potenzialità di indebitamento per far fronte agli investimenti.

Il valore, di circa 1,26 nel 2019, in calo rispetto al valore dello scorso anno (1,33) conferma il trend di riduzione dell'indebitamento della società.

- **Indice di disponibilità:**

<b>INDICE DI DISPONIBILITA'</b>		2019		2018	
(attivo corrente)	=	€ 3.088.844	=	€ 6.132.354	
<hr/>			0,777	<hr/>	0,564
(passivo corrente)		€ 3.976.827		€ 10.872.832	

Si propone anche l'indice di disponibilità che rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve termine tramite i suoi attivi più facilmente liquidabili. Tale parametro è particolarmente monitorato poiché si trova al di sotto dell'unità (il benchmark è 1), tuttavia il miglioramento rispetto al 2018 dimostra che le azioni intraprese si stanno avendo un esito positivo.

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'anno la società ha provveduto a rimborsare, il debito con LGH sottoposto a piano di rientro. Ciò ha portato ad un miglioramento della posizione finanziaria netta a meno 2.635.577 euro.

	2019	2018
- Debiti finanziari	2.939.281	4.830.339
+Liquidità	303.704	1.651.263
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-2.635.577</b>	<b>-3.179.076</b>

### L'OCCUPAZIONE

AEM Cremona SpA, nel corso del 2019 ha visto un aumento del personale in forza. Tale aumento è dovuto prevalentemente all'apertura dei concorsi effettuati nel corso del 2019 ed al trasferimento effettivo del personale in forza al polo della cremazione dal Comune di Cremona.

In merito al turnover si segnala un'uscita dovuta al raggiungimento dell'età pensionabile di un impiegato e la fuoriuscita di due impiegati per scadenza dei contratti a tempo determinato in essere, non sono avvenute cessazioni per dimissioni volontarie.

L'azienda applica a tutti i suoi dipendenti il CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali variazioni di personale dipendente per categoria:

	01/01/2019	SCADENZA CONTRATTO	PENSIONAMENTO	MODIFICHE CONTRATTUALI	NUOVE ASSUNZIONI	31/12/2019
OPERAI	10			-1	4	13
IMPIEGATI	15	-2	-1	1	5	18
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>31</b>

Per l'anno 2019 si è avvalsa di CNA Servizi per la gestione di tutti gli adempimenti relativi al personale.

## RISCHI ED INCERTEZZE

In tema di rischi economici e patrimoniali e di possibile rischio di crisi di impresa di AEM si rinvia alla Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art6. c.4 D.Lgs. 175/2016, pubblicata contestualmente al bilancio, che analizza gli strumenti di controllo adottati dall'azienda e la valutazione del rischio di crisi aziendale.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A febbraio 2020 si è sviluppata e diffusa una pandemia che ha colpito la quasi totalità del mondo, Cremona è risultata una delle zone maggiormente colpite in Italia ed anche AEM ha subito notevoli danni legati agli effetti di tale pandemia.

In particolare il settore più colpito risulta essere quello della gestione della sosta, che a causa del lockdown è rimasto fermo.

Al fine di chiarire l'effetto si raffrontano gli incassi mensili del servizio sosta confrontati con il medesimo mese dell'anno precedente:

MESE	2020	2019	DIFFERENZA	%
FEBBRAIO	115.809	134.769	- 18.960,00	-14%
MARZO	32.712	141.536	- 108.824,00	-77%
APRILE	16.376	143.510	- 127.134,00	-89%
MAGGIO*	8.452	80.941	- 72.489,00	-90%
<b>TOTALE</b>	<b>173.349</b>	<b>500.756</b>	<b>- 327.407</b>	<b>-65%</b>

\* DATO AL 18 MAGGIO

In merito al servizio cremazione si segnala che, pur avendo registrato un notevole incremento dell'attività durante la pandemia, non si è avuto un significativo miglioramento del risultato del servizio, questo a causa della totale saturazione dell'impianto che ha causato maggiori costi relativi agli straordinari ed all'invio delle salme a impianti extracittadini con cui sono in essere accordi di mutuo soccorso. AEM si è fatta integralmente carico di questi maggiori costi, non rivalendosi in alcun modo sulla cittadinanza in un momento così delicato per la città di Cremona.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

AEM ha in essere diverse iniziative di investimento e rilancio della società:

**Polo della cremazione:** AEM ha in essere le procedure per la selezione del fornitore del nuovo impianto. Tale investimento si svilupperà in due fasi, l'introduzione di una nuova linea di cremazione e successivamente l'integrale sostituzione della linea attualmente esistente. Tale investimento permetterà un aumento della capacità produttiva, una maggiore affidabilità del servizio e minori costi unitari relativi al personale.

**Parcometri:** AEM prevede nel futuro di operare la sostituzione dei parcometri utilizzati per la gestione della sosta, al fine di poter offrire un miglior servizio al cittadino unitamente ad una gestione più efficiente ed efficace del servizio attraverso tecnologie di smart city.

**Polo cremazione animali d'affezione:** AEM ha già in corso le procedure per l'acquisto dell'area dove prevede di far sorgere l'impianto per la cremazione degli animali d'affezione. Tale attività permetterà l'attivazione di sinergie in termini di know how con il già attivo servizio cremazione.

**Nuove concessioni parcheggi:** AEM prevede di attivare una convenzione con il Comune di Cremona che permetterà ad AEM un ampliamento del proprio parco stalli a disposizione permettendo inoltre la fornitura di un maggior livello di servizio per la cittadinanza nei pressi della stazione ferroviaria.

**Selezione dirigente tecnico:** è in corso la procedura di selezione di un dirigente tecnico. Tale figura permetterà un importante accrescimento della struttura manageriale aziendale che, si ricorda, al momento non presenta dirigenti in organico.

**Effetto COVID-19:** come già accennato il settore aziendale prevalentemente colpito dalla pandemia di COVID-19 è la gestione della sosta. Sono già stati riportati gli effetti della pandemia a livello di incassi registrati fino al 18 maggio 2020, tuttavia ci si attende una recessione conseguente al "lockdown" applicato in questi mesi che avrà probabili ripercussioni anche sugli incassi futuri.

**Probabile futuro affidamento dei servizi cimiteriali di Cremona da parte del Comune di Cremona** come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale 49/2017 e dal DUP 2019-21.

## ALTRE INFORMAZIONI

---

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 2428 c.c. commi 3 e 4 la Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, si precisa che al 31/12/2019 la Società detiene un contratto derivato. Tale contratto, definito di Interest Rate Swap, è nato con finalità di semplice copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse di un mutuo collegato, in seguito tale mutuo si è chiuso per effetto dei pagamenti previsti dal Piano di risanamento, di conseguenza l'IRS ha perso la sua funzione originaria di

copertura. A tal fine il Consiglio di Amministrazione si è attivato al fine di trovare una soluzione per la chiusura di suddetto strumento.

## SEDI SECONDARIE

---

AEM Cremona ha sede legale in Cremona, Viale Trento e Trieste 38.

La sede operativa societaria si trova sempre in Cremona, via Persico 31.

La società ha inoltre due unità operative dislocate sempre in Cremona rispettivamente in via Postumia 102 e in via dei Cipressi 8.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

---

Si segnala che AEM Cremona SpA non effettua direttamente attività di ricerca e sviluppo.

*Cremona, 8 giugno 2020*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Massimo Siboni**



# AEM CREMONA S.P.A.

Sede in VIALE TRENTO E TRIESTE, 38 - CREMONA (CR)  
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.  
Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

## BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.872	2.808,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	162.572	203.215
5) Avviamento	10.400	15.600,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.000	25.000,00
7) Altre	84.863	113.848
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>284.707</b>	<b>360.471</b>
<b>II MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	22.088.366	22.565.620
2) Impianti e macchinario	10.657.006	11.264.388
3) Attrezzature Industriali e commerciali	162.366	199.885
4) Altri beni	3.804.899	4.189.349
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.012.200	832.200
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>37.724.837</b>	<b>39.051.442</b>
<b>III FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni : d bis) altre imprese	32.954.080	32.954.080
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>32.954.080</b>	<b>32.954.080</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>70.963.624</b>	<b>72.365.993</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I RIMANENZE**

3) Lavori in corso su ordinazione	-	98.837
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>-</b>	<b>98.837</b>

**II CREDITI**

1) Verso clienti	2.261.169	1.441.243
- entro 12 mesi	2.261.169	1.441.243
- oltre 12 mesi	-	-
2) Verso Imprese Controllate	-	-
3) Verso Imprese Collegate	-	-
4) Verso controllanti	400	336.319
- entro 12 mesi	400	326.682
- oltre 12 mesi	-	9.637
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5 bis) Crediti tributari	34.149	103.882
- entro 12 mesi	34.149	103.882
- oltre 12 mesi	-	-
5 ter) Imposte anticipate	170.050	168.355
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	170.050	168.355
5 quater) Verso altri	580.790	2.486.282
- entro 12 mesi	432.700	2.349.140
- oltre 12 mesi	148.090	137.142
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.046.558</b>	<b>4.536.081</b>

**III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
-------------------------------------	----------	----------

**IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**

1) Depositi bancari e postali	303.533	1.650.905
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	171	358
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>303.704</b>	<b>1.651.263</b>

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.350.262</b>	<b>6.286.181</b>
---------------------------------	------------------	------------------

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>56.722</b>	<b>161.307</b>
----------------------------	---------------	----------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>74.370.608</b>	<b>78.813.481</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale	57.102.500	57.102.500
IV Riserva legale	200.621	97.932
VI Altre riserve	190.488	190.488
- Avanzo di fusione	60.430	60.430
- Riserva straordinaria	130.016	130.016
- Riserva per copertura perdita in formazione	42	42
IX utile (perdita) dell'esercizio	1.764.129	2.053.751
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>59.257.738</b>	<b>59.444.671</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Trattamento di quiescenza e simili	20.350	20.350
2) Per imposte anche differite	736.091	752.272
3) Strumenti finanziari derivati passivi	165.990	272.494
4) Altri	7.174.913	6.469.780
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>8.097.344</b>	<b>7.514.896</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>178.496</b>	<b>182.299</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	2.939.281	867.728
- entro 12 mesi	79.078	75.729
- oltre 12 mesi	2.860.203	791.999
5) Debiti verso altri finanziatori	-	3.962.611
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti	4.685	-
- entro 12 mesi	4.685	-
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	1.067.006	2.994.369
- entro 12 mesi	1.067.006	2.994.369
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	1.027.371	2.100.974
- entro 12 mesi	1.027.371	2.100.974
- oltre 12 mesi	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari	40.716	101.168
- entro 12 mesi	40.716	101.168
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.331	57.479
- entro 12 mesi	84.331	57.479
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	1.391.563	1.259.878
- entro 12 mesi	1.391.563	1.253.094
- oltre 12 mesi	-	6.784
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.554.953</b>	<b>11.344.207</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>282.077</b>	<b>327.408</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>74.370.608</b>	<b>78.813.481</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.077.592	7.377.165
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(98.837)	(121.147)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	119.290	967.289
a) Contributi in conto esercizio	49.780	34.464
b) Altri ricavi e proventi diversi	69.510	932.825
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.098.045</b>	<b>8.223.307</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.976	280.866
7) Per servizi	1.884.753	3.655.104
8) Per godimento di beni di terzi	605.065	616.977
9) Per il personale:	1.612.800	1.304.542
a) Salari e stipendi	1.106.891	829.802
b) Oneri sociali	394.145	306.166
c) Trattamento di fine rapporto	57.919	59.672
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	53.845	108.902
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.616.565	1.965.464
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	75.764	84.470
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	1.540.801	1.564.799
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	192.400
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	123.795
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	705.132	1.028.358
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	402.252	540.286
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.093.543</b>	<b>9.391.597</b>
<b>A-B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.502</b>	<b>(1.168.290)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	1.817.802	2.739.428
e) da altri	1.817.802	2.739.428
16) Altri proventi finanziari:	2.370	4.137
d) proventi diversi dai precedenti	2.370	4.137
- da altri	2.370	4.137
17) Interessi e altri oneri finanziari	123.570	210.309
e) da altri	123.570	210.309
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.696.602</b>	<b>2.533.256</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni	106.505	852.772
a) di partecipazioni	-	757.418
b) di immob.finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	106.505	95.354
19) Svalutazioni	-	207.097
a) di partecipazioni	-	1.818
d) di strumenti finanziari derivati	-	205.279
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>106.505</b>	<b>645.675</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.807.609</b>	<b>2.010.641</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	43.480	(43.110)
a) imposte correnti	61.357	12.273
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) imposte differite e anticipate	(17.877)	(55.383)
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.764.129</b>	<b>2.053.751</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.764.129	2.053.751
Imposte sul reddito	43.480	- 43.110
Interessi passivi/(interessi attivi)	121.200	206.172
(Dividendi)	- 1.817.802	- 2.739.428
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		- 3.329
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>111.007</b>	<b>- 525.944</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	705.132	1.028.357
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.616.565	1.649.269
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	- 755.600
Svalutazioni per perdite durevoli di valore su crediti	-	123.795
Svalutazioni per perdite durevoli di valore su immobilizzazioni	-	192.400
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	- 106.505	109.925
Altre rettifiche per elementi non monetari	23.130	
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.349.329</b>	<b>1.822.202</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	98.837	- 98.837
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.421.485	2.530.803
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 2.864.596	703.437
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	102.187	348.230
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	- 67.749	117.645
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	104.585	- 93.314
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 45.331	- 25.100
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.352	- 1.937.698
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.105.099</b>	<b>3.367.368</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 121.200	- 206.172
(Imposte sul reddito pagate)	- 43.480	- 43.110
Dividendi incassati	1.817.802	2.739.428
(Utilizzo e rilascio dei fondi)	- 49.463	- 2.168.376
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.708.758</b>	<b>3.689.138</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 214.197	- 1.739.869
Disinvestimenti		3.249.278
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		- 25.000
Disinvestimenti		84.415
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		1.139.345
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 214.197</b>	<b>2.708.169</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	2.199.608	
(Rimborso finanziamenti)	- 4.090.665	- 5.603.290
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	- 1.951.063	- 1.730.682
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 3.842.121</b>	<b>- 7.333.972</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 1.347.560	- 936.665
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.651.263</b>	<b>2.587.928</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	1.650.905	2.587.920
assegni		
denaro e valori in cassa	358	8
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>303.704</b>	<b>1.651.263</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	303.533	1.650.905
assegni		
denaro e valori in cassa	171	358

# **AEM CREMONA S.P.A.**

Sede in VIALE TRENTO E TRIESTE, 38 - CREMONA (CR)  
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.  
Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019**

### **1. PREMESSA**

#### **1.1 Operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio**

Nel corso dell'anno 2019 AEM Cremona non ha effettuato operazioni straordinarie.

#### **1.2 Struttura e contenuto del bilancio**

Il presente bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, sono pertanto conformi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991, dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, dagli artt. 2424, 2425, 2427 c.c. e successive modifiche.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice civile, si evidenzia inoltre quanto segue:

- a) Non si sono effettuati raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423 ter, comma 2, c.c.);
- b) Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.);
- c) Il bilancio è stato redatto in euro e tutte le cifre esposte nella presente nota sono espresse in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39.

#### **1.3 Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

Sono stati indicati solo gli utili o le perdite realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, dei flussi finanziari ed il risultato economico dell'esercizio di AEM Cremona S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Poiché la società non detiene partecipazioni di controllo non ha predisposto un bilancio consolidato.

#### **1.4 Rapporti con parti correlate**

In base a quanto previsto al primo comma dell'art. 2427 al numero 22 bis si informa che i rapporti intrattenuti da AEM Cremona S.p.A. con il socio unico Comune di Cremona e con tutti gli amministratori del medesimo, identificati come parti correlate, sono esclusivamente rapporti di carattere commerciale definiti e regolati sulla base di apposite Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte di ogni singola azienda del Gruppo.

Non si rilevano comunque operazioni avvenute a valori non di mercato. Tutti i saldi patrimoniali col Comune di Cremona sono comunque esposti nell'allegato 6 alla presente Nota Integrativa.

## **2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile), che analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate negli schemi di Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una

descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Le voci di Bilancio e di Rendiconto Finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente; inoltre sono stati riadattati gli schemi di bilancio per renderli più aderenti alla normativa civilistica.

Se non diversamente specificato tutti gli importi in nota integrativa sono espressi in migliaia euro.

## **2.1 Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del collegio sindacale, al costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate mediante diretta imputazione, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, si rinvia all'allegato 4 per il dettaglio delle aliquote applicate.

## **2.2 Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un effettivo incremento del valore e/o della funzionalità dei beni.

Il valore di alcune immobilizzazioni risulta inoltre aumentato a seguito di rivalutazioni effettuate a norma di Leggi speciali.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi ammortamenti calcolati sistematicamente sulla base di aliquote economico/tecniche determinate secondo la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Va peraltro rilevato che:

- i beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui risultano immessi nel processo produttivo;
- per i beni la cui utilizzazione è iniziata nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà dell'esercizio stesso.

Le aliquote di ammortamento sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, si rinvia all'allegato 4 per il dettaglio delle aliquote applicate.

## **2.3 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari

futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## **2.4 Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite che ne riducano durevolmente il valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante. I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo ammortizzato.

## **2.5 Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Gli strumenti derivati sono sottoscritti dalla Società con l'obiettivo di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici oppure per operazioni qualificate contabilmente come non di copertura, la sezione D) del conto economico.

## **2.6 Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

Il costo di produzione include i costi diretti ed indiretti sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale.

La configurazione di costo adottata per la valutazione delle rimanenze di magazzino è il costo medio di produzione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio e si riferiscono a commesse di durata inferiore all'esercizio successivo e comunque inferiore al valore di mercato o di realizzo.

## **2.7 Crediti**

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, opportunamente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Se il tasso di interesse dell'operazione che ha fatto sorgere il credito non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

## **2.8 Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **2.9 Ratei e Riscoti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio la Società verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione del rateo o del riscotto siano ancora rispettate e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

## **2.10 Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri o rischi, aventi natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento.



La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

## **2.11 Trattamento di fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La passività relativa al trattamento di fine rapporto è congrua quando corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

## **2.12 Debiti**

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

## **2.13 Crediti e Debiti Tributari**

Espongono, sulla base di una previsione realistica, gli oneri di imposta di pertinenza del periodo al netto di eventuali acconti versati e ritenute d'acconto subite.

Le imposte correnti e le eventuali imposte anticipate o differite passive sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

In particolare, le imposte anticipate sono contabilizzate solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero attraverso i futuri redditi imponibili.

## **2.14 Conversione delle poste in valuta estera**

I crediti ed i debiti in valuta, convertiti in euro ai cambi storici alla data delle rispettive operazioni, sono stati adeguati al cambio di fine esercizio, al netto di eventuali contratti e garanzie di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico. Qualora il saldo derivante dalla conversione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio sia costituito da un utile netto è costituita una apposita riserva non distribuibile fino al realizzo delle stesse ai sensi dell'art. 2426 n° 8 bis c.c..

## **2.15 Impegni garanzie e rischi**

Gli impegni, le garanzie ed i rischi sono iscritti in un apposito prospetto in Nota Integrativa. Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente Nota Integrativa. Le garanzie concesse direttamente o indirettamente sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella presente Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

## **2.16 Conto Economico**

I costi ed i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati in funzione della competenza economica e temporale, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le componenti di natura finanziaria sono riconosciute in base alla competenza temporale.

## **2.17 Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti sono iscritti al momento della delibera di attribuzione da parte dell'ente erogante e vengono attribuiti al conto economico dell'esercizio mediante l'iscrizione di un risconto passivo per rinviare i benefici non di competenza dell'esercizio ed attribuirli agli esercizi successivi secondo la durata economico-tecnica dell'impianto sovvenzionato.

## **2.18 Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione e sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

La società verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della relativa partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria una svalutazione.

## **2.19 Rapporti infragruppo**

Nel corso del 2019 AEM Cremona non ha fatto parte di alcun gruppo societario. Tutte le operazioni intercorse con le società partecipate sono state regolamentate in base alle normali condizioni di mercato.

### 3. STATO PATRIMONIALE

#### 3.A) ATTIVO

##### 3.A.1 Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019, confrontata con quella al 31 dicembre 2018, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	2	3	-33,33%
CONCESSIONE SOSTA CREMONA	163	203	-19,70%
AVVIAMENTO	10	16	-37,50%
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	25	25	0,00%
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	84	111	-24,32%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1	3	-66,67%
<b>TOT. IMMOBILIZZ.IMMATERIALI</b>	<b>285</b>	<b>361</b>	<b>-21,05%</b>

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle varie tipologie di immobilizzazioni immateriali è riportato nel seguente prospetto, ulteriori informazioni sono reperibili nell'allegato 1.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	AMM.TI	TOT
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	- 1	- 1
CONCESSIONE SOSTA CREMONA	- 40	- 40
AVVIAMENTO	- 6	- 6
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		-
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	- 27	- 27
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	- 2	- 2
<b>TOTALE IMMOBILIZZ.IMMATERIALI</b>	<b>- 76</b>	<b>- 76</b>

Nel corso del 2019 non si segnalano nuove immobilizzazioni immateriali né dismissioni.

##### 3.A.2 Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019, confrontata con quella al 31 dicembre 2018 è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
TERRENI, SEDI E ALTRI FABBRICATI	22.086	22.563	-2,11%
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	140	152	-7,89%
IMPIANTI DI CREMAZIONE	43	48	-10,42%
TORRI TELECOMUN. E FIBRA OTTICA	13.994	14.935	-6,30%
VARCHI ZTL	150	167	-10,18%
SEGNALETICA	48	84	-42,86%
ATTREZZATURA SERVIZIO SOSTA	161	199	-19,10%
IMMOBILIZ. DIVERSE DALLE PRECEDENTI	1.103	903	22,15%
<b>TOT. IMMOBILIZZ.MATERIALI</b>	<b>37.725</b>	<b>39.051</b>	<b>-3,40%</b>

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle varie tipologie di immobilizzazioni materiali è riportato nel seguente prospetto, ulteriori informazioni sono reperibili nell'allegato 1.

<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>INVEST.</b>	<b>AMM.TI</b>	<b>TOT</b>
SEDI E ALTRI FABBRICATI		- 477	- 477
IMPIANTI FOTOVOLTAICI		- 12	- 12
IMPIANTI DI CREMAZIONE		- 5	- 5
TORRI TELECOMUN. E FIBRA OTTICA		- 941	- 941
VARCHI ZTL		- 17	- 17
SEGNALETICA		- 36	- 36
ATTREZZATURA SERVIZIO SOSTA		- 38	- 38
IMMOBILIZ. DIVERSE DALLE PRECEDENTI	214	- 14	200
<b>TOT. IMMOBILIZZ.MATERIALI</b>	<b>214</b>	<b>- 1.540</b>	<b>- 1.326</b>

L'allegato n. 4 evidenzia le aliquote di ammortamento adottate per le varie categorie di cespiti, non modificate rispetto allo scorso esercizio.

La sede di viale Trento e Trieste, il Centro Servizi di via Postumia e parte dell'ex mercato Ortofrutticolo sono in affitto a società del gruppo LGH tramite appositi contratti e remunerate tramite canoni.

I rimanenti spazi dell'ex mercato Ortofrutticolo sono in affitto al Comune di Cremona a fronte di relativo canone.

La sede di via Persico svolge la funzione di sede operativa di AEM Cremona, è inoltre affittata in parte ad A2A Smart City e al Comune di Cremona, le locazioni sono remunerate tramite canone e regolate da appositi contratti.

Gli impianti fotovoltaici sono produttivi di reddito da rivendita di energia elettrica e incentivi alla produzione.

Le torri di telecomunicazioni e la rete in fibra ottica sono affittati ad A2A Smart City a fronte di un canone regolato da contratto.

Le attrezzature della sosta sono utilizzate direttamente da AEM Cremona per svolgere l'attività di gestione della sosta.

I cavidotti della Rete Elettrica sono attualmente in uso gratuito a Linea Reti ed Impianti (Gruppo LGH). Poiché non generano ricavi tali impianti erano già stati completamente svalutati nell'esercizio 2015.

Gli investimenti dell'anno 2019 riguardano l'acquisto di due automezzi per complessivi 34 mila euro e l'acconto versato al Comun di Cremona per l'acquisto di un terreno edificabile per 180 mila euro.

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali non sono mai state operate rivalutazioni monetarie.

### **3.A.3 Immobilizzazioni finanziarie**

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, confrontata con quella al 31 dicembre 2018, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
<b>TOT. IMMOBILIZZ. FINANZIARIE</b>	<b>32.954</b>	<b>32.954</b>	<b>0,00%</b>

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie è riportato nel prospetto contenuto nell'allegato 2.

Di seguito, esponiamo le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del Codice civile.

AEM Cremona non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

Tra le altre partecipazioni si evidenzia Linea Group Holding SpA, società con sede a Cremona, capitale sociale di 189.494 mila euro, partecipata al 15,148% da AEM Cremona S.p.A. La società è una multiutility operante principalmente in Lombardia. Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia ricavi per 20.568 mila euro, un totale attivo di 759.929 mila euro, un utile di 166.324 mila euro (derivanti da valutazione di partecipazioni per 151.134 mila euro) e un patrimonio netto pari a 363.674 mila euro.

La partecipazione in Linea Group Holding SpA è valutata 29.878 mila euro (suddivisi in 33.652 mila euro di valore lordo e 3.774 mila euro di fondo svalutazione), basato sul prezzo di effettiva cessione delle quote ad A2A.

Tra le altre partecipazioni riportate nell'allegato 2 alla presente nota, giova inoltre segnalare quella nelle società Autostrade Centropadane SpA (3,47% della società, pari ad euro 2.876 mila) e Stradivaria SpA (1,00% della società, pari a 200 mila euro). Autostrade Centropadane SpA gestiva la tratta autostradale dell'A21 tra Brescia, Cremona e Piacenza, in seguito alla perdita della concessione la società sta provvedendo a liquidare gli impegni presi in qualità di gestore, in attesa di una ridefinizione futura dell'oggetto sociale. Stradivaria SpA è la società che detiene la concessione per l'autostrada regionale Cremona Mantova, la cui costruzione non è ancora iniziata.

Ai sensi dell'art. 2427-bis – 1° comma – numero 2, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio ad un valore superiore al loro "fair value" (valore equo, corrente o di mercato).

### 3.A.4 Rimanenze

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti rimanenze.

### 3.A.5 Crediti

Detta voce è così composta:

- **Crediti verso clienti**

La composizione della voce C.II.1 dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2019 confrontata con quella relativa al precedente esercizio, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
crediti esigibili entro l'es.successivo	2.424	1.627	48,99%
fondo svalutazione crediti commerciali	-163	-185	-11,89%
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>2.261</b>	<b>1.442</b>	<b>56,80%</b>

L'aumento del credito è legato all'aumento dei canoni fatturati a LGH relativamente al 2019 in seguito all'adeguamento contrattuale effettuato e ancora da saldare al 31 dicembre.

- **Crediti verso soci**

La voce C.II.4 dell'attivo patrimoniale comprende i crediti verso il Comune di Cremona per forniture di beni e servizi:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
crediti esigibili entro l'es.successivo	0	327	-100,00%
crediti esigibili successivamente	0	10	-100,00%
<b>TOT. CREDITI VS SOCI</b>	<b>0</b>	<b>337</b>	<b>-100,00%</b>

Nella tabella di cui all'allegato 6 della presente nota integrativa è riportato l'elenco analitico delle poste debitorie e creditorie verso il comune di Cremona (controllante) in essere al 31 dicembre 2019.

- **Crediti tributari**

La voce C.II.5-bis dell'attivo circolante comprende i crediti verso stato, regione e altri enti pubblici, relativi a imposte dirette (erario c/IRES e IRAP) e indirette (erario c/IVA).

La composizione di detta voce al 31 dicembre 2019, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
erario c/IRES e IRAP	34	104	-67,31%
<b>TOT. CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>34</b>	<b>104</b>	<b>-67,31%</b>

- **Crediti per imposte anticipate**

La voce C.II.5-ter dell'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate generate da differenze temporanee tra l'utile civilistico e quello fiscale.

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
credito per IRES anticipata	162	161	0,62%
credito per IRAP anticipata	8	7	14,29%
<b>TOT.CRED.X IMPOSTE ANTICIP.</b>	<b>170</b>	<b>168</b>	<b>1,19%</b>

Nell'allegato 7 alla presente nota è riportato il dettaglio di tali differenze e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2019. La recuperabilità degli importi iscritti è prevista nei prossimi esercizi.

- **Crediti verso altri**

La composizione della voce C.II.5-quater dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2019 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella seguente tabella:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
crediti esigibili entro l'es.successivo	433	2.349	-81,57%
crediti esigibili successivamente	148	137	8,03%
<b>TOT. CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>581</b>	<b>2.486</b>	<b>-76,63%</b>

La diminuzione di tale voce all'incasso dell'earn out AEM (1.895 mila euro) nel corso del 2019.

### **3.A.6 Disponibilità liquide**

Sono costituite dalla cassa interna utilizzata per minute spese e dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

La composizione della voce in esame, raffrontata con quella dell'esercizio precedente è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
depositi su c/c bancari e postali	304	1.651	-81,59%
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>304</b>	<b>1.651</b>	<b>-81,59%</b>

La variazione rispetto allo scorso esercizio è prevalentemente riconducibile all'utilizzo della cassa per la riduzione dei debiti finanziari in essere.

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni si rinvia al rendiconto finanziario.

### **3.A.7 Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi al 31 dicembre 2019, complessivamente pari a 57 mila euro, sono rappresentati da quote di costi sostenuti nel 2019, prevalentemente polizze assicurative, ma di competenza degli esercizi successivi.

## **3.B) PASSIVO**

### **3.B.1 Patrimonio Netto**

Le movimentazioni del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono riportate nell'allegato 3 alla presente nota integrativa.

#### **• Capitale sociale**

Il capitale sociale iscritto a bilancio e interamente versato al 31 dicembre 2019 è di euro 57.102.500, ed è rappresentato da 571.025 azioni, ciascuna del valore di euro 100, come da statuto.

Il capitale non ha subito modifiche nel corso del 2019.

#### **• Riserva legale**

L'importo di tale riserva è pari a 201 mila euro al 31/12/2019.

#### **• Riserve statutarie**

Non esistono riserve statutarie iscritte alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che lo statuto di AEM non prevede l'accantonamento di tali riserve.

#### **• Altre riserve**

La riserva straordinaria si è formata, a seguito dell'assemblea sociale del 21 giugno 2017 che ha destinato l'utile 2016 per 7 mila euro a riserva legale e 130 mila euro a riserva straordinaria.

La riserva da avanzo di fusione deriva a seguito dell'operazione di incorporazione di Servizi per Cremona, tale operazione non prevedeva concambio azionario, per tale motivo il patrimonio netto della società incorporata è stato iscritto da AEM all'interno di tale riserva.

### **3.B.2 Fondi per rischi ed oneri**

Di seguito si espone brevemente la natura dei fondi presenti a bilancio.

DESCRIZIONE FONDO	31/12/2018	Accanton.	Utiliz/rilasci	31/12/2019
Fondo TFR integrativo	20			20
Fondo Sconto energia elettrica dipendenti	11			11
Fondo rischi maggiori oneri gest. discarica esaur.	4.621			4.621
Fondo gestione discarica esaurita	1.504			1.504
Fondo rischi su derivati	272		-106	166
Fondo rischi legali futuri	334	705		1.039
Fondo imposte differite	752		-16	736
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>7.514</b>	<b>705</b>	<b>-122</b>	<b>8.097</b>

- Fondo indennità aggiuntive di liquidazione dipendenti elettrici:

Detto fondo è stato costituito per coprire i possibili oneri futuri derivanti all'azienda dall'applicazione del C.C.N.L. elettrici, per la parte relativa al trattamento integrativo di fine rapporto spettante ai dipendenti, assunti prima del 1° luglio 2001, con le seguenti modalità:

se il dipendente ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e ha meno di 60 anni di età: 5 mensilità + ratei 13a e 14a;

se il dipendente ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e ha più di 60 anni di età: 4 mensilità + ratei 13a e 14a;

se il dipendente ha raggiunto 60 anni di età, indipendentemente dall'anzianità contributiva: 4 mensilità + ratei 13a e 14a.

L'entità del fondo appostato è frutto di calcoli statistici basati sul rapporto tra l'anzianità di servizio maturata da ciascun dipendente a tale data e quella presumibile alla data di cessazione, stimando però, in percentuale, la probabilità che i dipendenti attualmente in esercizio rimangano in azienda fino alla maturazione del diritto all'indennità.

- Fondo sconto energia elettrica dipendenti:

Il contratto CCNL elettrici prevede sconti sulla fornitura di energia elettrica ai dipendenti, sia durante il rapporto di lavoro che nel successivo periodo di pensionamento.

Per tale motivo è stato a suo tempo istituito un fondo per la corretta ripartizione tra i vari esercizi di tali benefici per i dipendenti (che rappresentano costi futuri per l'Azienda).

L'entità del fondo appostato è il frutto di calcoli eseguiti su previsioni in ordine alla residua vita lavorativa in azienda dei singoli dipendenti e sugli anni presunti di vita da pensionati dei medesimi e delle eventuali vedove, aventi diritto.

- Fondo rischi maggiori oneri discarica esaurita:

Tale fondo è stato costituito nel 2016 in seguito al verificarsi di maggiori oneri di gestione della discarica esaurita di Malagnino rispetto a quanto pianificato nella relazione tecnica. In sede di chiusura si è provveduto ad una revisione della stima dei costi di post gestione effettuata nel 2014, da ciò è emerso un probabile aggravio ulteriore dei costi, dovuto tra l'altro ad un allungamento dei tempi di post mortem rispetto a quelli ipotizzati, visto l'allungamento delle tempistiche di copertura della discarica. Poiché tale fondo rappresenta un accantonamento a fronte del rischio di avere maggiori oneri rispetto a quanto accantonato durante il ciclo di vita della discarica risulta postergato nell'utilizzo rispetto al "Fondo gestione discarica esaurita".

- Fondo gestione discarica esaurita:

Trattasi dei fondi costituiti per far fronte ai costi di post gestione della discarica di Malagnino, chiusa nell'agosto 2011, e confermati da una relazione tecnica. Nel corso del 2019 tale fondo non è stato utilizzato in quanto l'importo definitivo dei costi non è stato ancora consuntivato dal gestore.



- Fondo rischi su derivati

Al 31/12/2019 la società è in possesso di un derivato di tipo. Poiché tale derivato presenta un mark to market negativo per 166 mila euro la società ha provveduto a mantenere e ad aggiornare un relativo fondo rischi come previsto dall'OIC 32.

- Fondo rischi legali futuri

Nel corso del 2019 sono stati effettuati nuovi accantonamenti relativi a contenziosi legali che coinvolgono direttamente o indirettamente la società. La maggior parte del fondo è costituita da rischi indiretti, legati all'assunzione del rischio di operazioni pregresse da parte dei soci di LGH SpA, nei confronti dell'acquirente A2A SpA. Di tale natura è anche l'ulteriore accantonamento prudenziale effettuato nel corso del 2019.

- Fondo imposte differite

Tale fondo è stato appostato ai sensi dell'OIC 25 a fronte della differenza da fusione emersa in seguito all'incorporazione di Cremona Parcheggio Srl, non affrancata fiscalmente. Per maggiori dettagli si rinvia alle informative relative alle operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio.

### 3.B.3 Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2019 è stata la seguente:

<b>Consistenza del fondo al 31 dicembre 2018</b>	<b>182</b>
Accantonamenti dell'anno	23
Erogazioni dell'anno	- 27
<b>Consistenza del fondo al 31 dicembre 2019</b>	<b>178</b>

### 3.B.4 Debiti

Detta voce è così composta:

- **Debiti verso banche**

La composizione della voce D4 del passivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019, confrontata con quella dell'esercizio precedente è di seguito illustrata:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	79	76	3,95%
debiti esigibili successivamente	2.860	792	261,11%
<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>2.939</b>	<b>868</b>	<b>238,59%</b>

La variazione rispetto allo scorso anno è dovuta all'accensione di un conto corrente ipotecario con il Credito Padano con un fido di 5 milioni, utilizzato per saldare il residuo debito con LGH e per finanziare gli investimenti societari, avente durata fino al 28/02/2024.

E' inoltre presente un mutuo ipotecario garantito dall'autosilo Massarotti, acquisito con la fusione con Cremona Parcheggio. Tale mutuo a rate trimestrali e a tasso variabile è stato contratto con Banca Intesa. La scadenza del mutuo è al 31/12/2027 e la quota oltre l'esercizio successivo è pari a 660 mila euro e quella con scadenza superiore ai 5 anni è pari a 307 mila euro.

#### • Debiti verso altri finanziatori

La composizione della voce D5 del passivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019, confrontata con quella dell'esercizio precedente è qui di seguito illustrata:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	0	3.963	-100,00%
<b>TOT.DEBITI VS ALTRI FINANZIAT.</b>	<b>0</b>	<b>3.963</b>	<b>-100,00%</b>

In seguito a waiver con LGH, AEM si è impegnata a procedere al rimborso del debito residuo nel corso del primo trimestre 2019, cosa regolarmente avvenuta nel mese di febbraio 2019.

A gennaio 2019 AEM ha provveduto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento in essere con KM SpA.

Per questi motivi al 31/12/2019 AEM non ha più in essere alcun finanziamento con entità non appartenenti al settore bancario.

#### • Debiti verso fornitori

La composizione della voce D7 del passivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019, confrontata con quella dell'esercizio precedente è qui di seguito illustrata:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	1.067	2.994	-64,36%
<b>TOTALE DEBITI VS FORNITORI</b>	<b>1.067</b>	<b>2.994</b>	<b>-64,36%</b>

La variazione dei debiti verso fornitori si riferisce ad un più puntuale ed efficace processo di fatturazione e pagamento degli importi dovuti da AEM per le forniture, ad una globale diminuzione dei costi per servizi esterni ed in particolare il venir meno di servizi particolarmente onerosi non ricorrenti (demolizione e bonifica ex macello comunale) il cui pagamento a saldo risultava essere oltre l'esercizio di competenza.

#### • Debiti verso soci

La voce D11 del passivo comprende i debiti verso il socio unico Comune di Cremona iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019. Nella seguente tabella è riportato il raffronto rispetto all'esercizio 2018:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VAR.%</b>
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	1.027	2.101	-51,12%
<b>TOT. DEBITI VS SOCI</b>	<b>1.027</b>	<b>2.101</b>	<b>-51,12%</b>

Nella tabella di cui all'allegato 6 della presente nota integrativa è riportato l'elenco analitico di tutte le poste debitorie e creditorie in essere al 31 dicembre 2019 verso il Comune di Cremona.

#### • Debiti tributari

La composizione della voce D12 al 31 dicembre 2019, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
IVA	9	42	-78,57%
IRES - IRAP	0	12	-100,00%
Altri debiti tributari	31	47	-34,04%
<b>TOT. DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>40</b>	<b>101</b>	<b>-60,40%</b>

• **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali**

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	84	57	47,37%
<b>TOT. DEB.VS IST.DI PREV./ASSIST.</b>	<b>84</b>	<b>57</b>	<b>47,37%</b>

• **Altri debiti**

La composizione analitica della voce D14 al 31 dicembre 2019, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
Note di Credito da emettere	41	41	0,00%
Debiti verso il personale	182	144	26,39%
Altri debiti	150	59	154,24%
Debito verso A2A per Earn In	1.009	1.009	0,00%
Debiti a lungo termine per depositi cauzionali	9	7	28,57%
<b>TOT. ALTRI DEBITI</b>	<b>1.391</b>	<b>1.260</b>	<b>10,40%</b>

La principale consistenza degli altri debiti è dovuta al debito per gli Earn In previsti dalla partnership LGH con A2A. In base a tale accordo il mancato raggiungimento di determinati obiettivi avrebbe previsto la restituzione di una parte del prezzo da parte dei soci di minoranza. Alla data di redazione del presente bilancio è accertato che tale meccanismo preveda il pagamento da parte di AEM di 1.009 mila euro da regolarsi al 4 agosto 2021.

**3.B.5 Ratei e risconti passivi**

La composizione della voce ratei e risconti passivi, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VAR.%
Ratei e risconti passivi diversi	29	60	-51,67%
Risconti contributi c/impianti	253	268	-5,60%
<b>TOT. RATEI E RISCONTI PASS.</b>	<b>282</b>	<b>328</b>	<b>-14,02%</b>

I "Ratei passivi diversi" sono prevalentemente composti da franchigie assicurative stimate.

I "risconti contributi conto impianti" accolgono i contributi erogati da diversi enti pubblici per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali.

Tali contributi sono riscontati per l'intero importo fatturato e imputati a conto economico in quote costanti, calcolate in base all'aliquota applicata per ammortizzare il costo dei relativi cespiti.

**4. ALTRI IMPEGNI E GARANZIE**

Al fine di dare una completa rappresentazione della situazione societaria si fornisce di seguito la situazione degli impegni e garanzie che gravano sulla società non rappresentati all'interno dello stato patrimoniale:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Impegni nei confronti di terzi	2.925	2.925
<b>TOTALE IMPEGNI E GARANZIE</b>	<b>2.925</b>	<b>2.925</b>

AEM Cremona si è impegnata, tra il 2022 ed il 2024, a riacquistare la parte del c.d. Polo Tecnologico (nell'area denominata Cremona City Hub) di pertinenza di A2A Smart City (ex Linea Com) nel caso questa non trovi utilizzazione economica. La superficie immobiliare interessata è di circa 1500 metri quadri. Ad oggi tale immobile risulta occupato dalle sedi di A2A Smart City e di Linea Group Holding SpA.

## 5. CONTO ECONOMICO

Di seguito sono commentate le voci del Conto Economico, il cui saldo al 31 dicembre 2019 viene confrontato con quello al 31 dicembre 2018.

### 5.A. VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 5.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Qui di seguito viene riportato un prospetto contenente il raffronto delle varie voci di ricavo e le variazioni intervenute tra il 2019 e il 2018:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>VAR.%</b>
servizi strumentali al Comune di Cremona	2.419	3.332	-27,40%
servizi gestione posteggi-aree sosta	1.262	1.244	1,45%
servizio cremazione	976	422	131,28%
Affitti e canoni attivi	2.380	2.167	9,83%
altri servizi prestati a terzi	41	213	-80,75%
<b>TOT.RICAVI VENDITE E PRESTAZ.</b>	<b>7.078</b>	<b>7.378</b>	<b>-4,07%</b>

Complessivamente tali voci rappresentano i principali ricavi societari.

I servizi strumentali al Comune di Cremona risentono dei diversi stanziamenti decisi dall'amministrazione Comunale per la gestione del servizio.

Una ulteriore voce di ricavo rilevante sono i proventi della gestione posteggi. Si tratta degli incassi effettuati nei confronti degli utenti del servizio, compresa la vendita di abbonamenti. Il servizio è regolato da apposita convenzione stipulata con il Comune di Cremona nel 2016.

I ricavi relativi al servizio cremazione sono relativi al servizio fornito dal polo della cremazione di Cremona, di proprietà del Comune ma gestito da AEM Cremona dal 01/07/2018 sulla base di apposita convenzione, l'aumento è legato alla gestione per l'intero anno nel corso del 2019.

I principali introiti per affitti e canoni nel 2019 sono stati:

- Canoni reti di telecomunicazione in uso a A2A Smart City: 1.455 mila €.
- Fabbricati in uso a KM: 214 mila €.
- Fabbricati in uso ad LGH e sue partecipate: 505 mila €.

In particolare la ricontrattazione dell'ultimo importo ha permesso un aumento dei relativi ricavi.

### 5.A.3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Al 31 dicembre 2019 il valore iscritto a bilancio pari a meno 99 mila euro è conseguenza dei costi rilasciati per lavori completati nel corso dell'anno.

### 5.A.5 - Altri ricavi e proventi

Qui di seguito viene riportato un prospetto contenente il raffronto delle varie voci di ricavo e le variazioni intervenute tra il 2019 e il 2018:

	2019	2018	VAR.%
Contributi pubblici in conto esercizio	29	34	-14,71%
Quota annuale contributi conto impianti	21	15	40,00%
Rimborsi, riaddebiti e recuperi spese	35	65	-46,15%
Plusvalenze su cespiti	0	3	-100,00%
Sopravvenienze attive	11	61	-81,97%
Utilizzi e rilascio fondi per rischi e oneri	23	788	-97,08%
Altri proventi	1	0	100,00%
<b>TOT. ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>120</b>	<b>966</b>	<b>-87,58%</b>

La diminuzione della voce è dovuta al venir meno di rilasci di fondi avvenuti nel 2018 per loro natura di carattere non ricorrente.

In merito al rilascio dei fondi si rinvia alla sezione "3.B.2 Fondi per rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

## 5.B. COSTI DELLA PRODUZIONE

### 5.B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per acquisti di beni ammontano a 266 mila euro e sono così suddivisi:

	2019	2018	VAR.%
Acquisto di energia elettrica	80	45	77,78%
Acquisto di acqua	1	1	0,00%
Acquisto di calore	2	3	-33,33%
Acquisto di gas metano	52	0	100,00%
Acquisto di cancelleria	0	4	-100,00%
Acquisto di carburanti e lubrificanti	9	11	-18,18%
Altri beni	122	216	-43,52%
<b>TOT. COSTI X ACQUISTI DI BENI</b>	<b>266</b>	<b>281</b>	<b>-5,34%</b>

L'aumento dei costi per le utenze è dovuto alla sottoscrizione dei contratti relativi al polo della cremazione per le relative utenze, che essendo un polo di tipo industriale ha consumi molto elevati.

La diminuzione dei costi per altri beni è prevalentemente legata ad un minor utilizzo di materiali da parte del servizio sosta in base alle indicazioni ricevute dal committente.

### 5.B.7 - Costi per servizi

I costi per acquisti di servizi ammontano a 1.884 mila euro e sono così suddivisi:

	2019	2018	VAR.%
Assicurazioni	216	238	-9,24%
Spese e commissioni bancarie	9	7	28,57%
Compensi Sindaci	42	67	-37,31%
Revisioni e certificazioni contabili	36	36	0,00%
Compensi Amministratori	10	35	-71,43%
Consulenze e collaborazioni	120	269	-55,39%
Services da terzi	81	179	-54,75%
Manutenzioni e canoni assistenza	883	2.240	-60,58%
Servizi legali e notarili	71	128	-44,53%
Altri servizi	416	456	-8,77%
<b>TOT. COSTI X ACQUISTI DI SERVIZI</b>	<b>1.884</b>	<b>3.655</b>	<b>-48,45%</b>

La forte diminuzione dei costi per manutenzioni e canoni di assistenza è dovuto sia ad un minor ricorso ad appaltatori esterni da parte dei servizi strumentali sia al venir meno dei costi legati all'abbattimento e bonifica dell'ex macello comunale.

La diminuzione dei costi per gli organi sociali è legata al rinnovo di questi nella politica di contenimento dei costi e dei compensi seguita dal socio.

La diminuzione di costi per consulenze, legali, notarili e services è dovuta al venir meno di elementi di natura non ordinaria nella gestione 2019.

### 5.B.8 - Costi per godimento di beni di terzi:

Figurano a bilancio per 605 mila euro, come risulta dalla seguente tabella, che riporta le variazioni intervenute rispetto al 2018:

	2019	2018	VAR.%
affitti passivi e noleggi	30	42	-28,57%
Canoni al Comune di Cremona	453	476	-4,83%
altri costi per godimento beni di terzi	122	98	24,49%
<b>TOT. COSTI GODIM.BENI DI TERZI</b>	<b>605</b>	<b>616</b>	<b>-1,79%</b>

Il canone al Comune di Cremona è relativo al contratto di concessione della sosta stipulato nel 2016. A tale importo si aggiunge il canone per la concessione del polo della cremazione, importo ricontrattato in corso d'anno, pari a 350 mila euro.

La voce "altri costi per godimento beni di terzi" è composta principalmente dai canoni corrisposti per i terreni su cui sono posizionati i tralicci per telecomunicazioni e gli attraversamenti pagati ai proprietari delle aree attraversate dalla rete in fibra ottica di proprietà di AEM Cremona.

### 5.B.9 - Costi per il personale e i collaboratori:

Figurano a bilancio per 1.613 mila euro, come risulta dalla seguente tabella, che riporta le variazioni intervenute rispetto al 2018:

	2019	2018	VAR.%
salari e stipendi	1.107	830	33,36%
oneri sociali	394	306	28,81%
trattamento di fine rapporto	58	60	-3,47%
trattamento di quiescenza	0	0	0,00%
altri costi del personale	54	109	-50,60%
<b>TOT. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>1.613</b>	<b>1.305</b>	<b>23,59%</b>

L'aumento dei costi è dovuto all'aumento del personale avvenuto durante l'anno in seguito all'accrescimento delle attività svolte dalla società. Il personale dipendente, infatti, è passato dai 25 dipendenti del 2018 ai 31 di fine 2019.

#### 5.B.10 - Ammortamenti e svalutazioni:

Tale voce ammonta complessivamente a 1.617 mila euro, contro 1.965 mila euro del 2018.

Gli ammortamenti sono calcolati mediante l'applicazione di aliquote percentuali basate sulla vita utile presunta, come evidenziato nei criteri di valutazione.

Si rimanda inoltre all'allegato 1 per il dettaglio delle quote di ammortamento imputate a conto economico nell'esercizio 2019.

Nell'allegato 4 alla presente nota integrativa è riportato il dettaglio delle aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti effettuati per destinazione:

<b>AMMORTAMENTI IMM.IMMATERIALI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	1	1
CONCESSIONE SOSTA CREMONA	40	41
AVVIAMENTO	6	5
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	27	27
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2	11
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>76</b>	<b>85</b>

<b>AMMORTAMENTI IMM.MATERIALI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
SEDI E ALTRI FABBRICATI	477	476
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	12	12
IMPIANTI DI CREMAZIONE	5	2
TORRI TELECOMUN. E FIBRA OTTICA	941	918
VARCHI ZTL	17	36
SEGNALETICA	36	40
ATTREZZATURA SERVIZIO SOSTA	38	25
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	14	55
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>1.540</b>	<b>1.564</b>

#### 5.B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Non si rilevano variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in quanto la società non gestisce alcun magazzino.

#### 5.B.12 - Accantonamenti per rischi:

In questa voce confluiscono gli accantonamenti dei fondi relativi a passività probabili.

Per il dettaglio delle movimentazioni dei fondi rilevati nell'esercizio 2019 si rimanda all'allegato 5.

Per una loro descrizione dettagliata si rinvia alla sezione "3.B.2 Fondi per rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

#### 5.B.14 Oneri diversi di gestione:

Ammontano complessivamente a 401 mila euro (nell'anno 2018 erano stati pari a 540 mila). Qui di seguito è riportata l'analisi delle singole voci di costo e le variazioni intervenute rispetto al 2018:

	2019	2018	VAR.%
Imposte e tasse	311	307	1,30%
Minusvalenze su cespiti	0	84	-100,00%
Sopravvenienze passive caratteristiche	39	40	-2,50%
Indennizzi e risarcimenti danni a terzi	30	106	-71,70%
Altri oneri di gestione	21	3	600,00%
<b>TOT. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>401</b>	<b>540</b>	<b>-25,74%</b>

Le principali imposte indirette del 2019 sono state la COSAP, pari a 110 mila euro e l'IMU sugli immobili di proprietà, pari a 166 mila euro.

La diminuzione degli indennizzi e risarcimenti danni è dovuta al venir meno del costo relativo alla causa promossa dall'Az. Agricola Arisi nella quale AEM è risultata soccombente nel 2018 ed eccedente il fondo rischi per 89 mila euro.

#### 5.C.ONERI E PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce in esame è la seguente:

	2019	2018	VAR.%
Dividendo Linea Group Holding	1.818	1.513	20,16%
Distribuzione riserve Centropadane	0	1.152	-100,00%
Int.attivi su c/c bancari e postali	2	4	-50,00%
Altri proventi finanziari	0	74	-100,00%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.820</b>	<b>2.743</b>	<b>-33,65%</b>
Interessi passivi prestito fruttifero KM	0	4	-100,00%
Interessi passivi piano di rientro LGH	6	38	-84,21%
Interessi passivi su mutui	117	167	-29,94%
Interessi passivi su c/c bancari	0	1	-100,00%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>123</b>	<b>210</b>	<b>-41,43%</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.697</b>	<b>2.533</b>	<b>-33,00%</b>

#### 5.D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE



	2019	2018	VAR.%
Rilascio fondo svalut.partecipazione in LGH	0	758	-100,00%
Rivalutazioni di derivati	107	95	12,63%
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>107</b>	<b>853</b>	<b>-87,46%</b>
Minusv.liquidazione in Monteverdi	0	2	-100,00%
Svalutazione di derivati	0	205	-100,00%
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>207</b>	<b>-100,00%</b>
<b>TOT. RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>107</b>	<b>646</b>	<b>-83,44%</b>

## 5.E. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

La composizione della voce in oggetto è di seguito illustrata:

	2019	2018	VAR.%
Imposte correnti – IRES	33	0	0,00%
Imposte correnti – IRAP	28	12	100,00%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>61</b>	<b>12</b>	<b>408,33%</b>
Imposte differite e anticipate – IRES	-15	-52	-71,15%
Imposte differite e anticipate – IRAP	-3	-3	0,00%
<b>Totale imposte differite e anticipate</b>	<b>-18</b>	<b>-55</b>	<b>-67,27%</b>
<b>Imposte relative ad anni precedenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>43</b>	<b>-43</b>	<b>-200,00%</b>

Il calcolo delle imposte differite attive e passive è stato effettuato nel rispetto del criterio della competenza temporale.

A tal riguardo si allega, alla presente nota (vedi allegato 7), un prospetto riepilogativo delle differenze temporanee di deducibilità di costi e imponibilità di ricavi che hanno generato le imposte differite attive e passive iscritte a bilancio.

## 6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A febbraio 2020 si è sviluppata e diffusa una pandemia che ha colpito la quasi totalità del mondo, Cremona è risultata una delle zone maggiormente colpite in Italia ed anche AEM ha subito notevoli danni legati agli effetti di tale pandemia.

In particolare il settore più colpito risulta essere quello della gestione della sosta, che a causa del lockdown è rimasto fermo.

Al fine di chiarire l'effetto si raffrontano gli incassi mensili del servizio sosta confrontati con il medesimo mese dell'anno precedente:

MESE	2020	2019	DIFFERENZA	%
FEBBRAIO	115.809	134.769	- 18.960,00	-14%
MARZO	32.712	141.536	- 108.824,00	-77%
APRILE	16.376	143.510	- 127.134,00	-89%
MAGGIO*	8.452	80.941	- 72.489,00	-90%
<b>TOTALE</b>	<b>173.349</b>	<b>500.756</b>	<b>- 327.407</b>	<b>-65%</b>

\* DATO AL 18 MAGGIO

In merito al servizio cremazione si segnala che, pur avendo registrato un notevole incremento dell'attività durante la pandemia, non si è avuto un significativo miglioramento del risultato del servizio, questo a causa della totale saturazione dell'impianto che ha causato maggiori costi relativi agli straordinari ed all'invio delle salme a impianti extracittadini con cui sono in essere accordi di mutuo soccorso. AEM si è fatta integralmente carico di questi maggiori costi, non rivalendosi in alcun modo sulla cittadinanza in un momento così delicato per la città di Cremona.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

- L'attività dell'Azienda si svolge prevalentemente nell'ambito del Comune di Cremona.
- Il costo totale per l'azienda per i compensi del Consiglio di Amministrazione, compresi oneri sociali, è stato pari a 10 mila euro.
- Il compenso lordo corrisposto al Collegio Sindacale è pari a 42 mila euro.
- I costi per compensi alla società di revisione sono pari a 27 mila euro.
- Al 31/12/2019 la società ha un capitale sociale di 57.102.500 euro, suddiviso in 571.025 azioni del valore ciascuna di 100 euro, attualmente tutte di proprietà del Comune di Cremona.
- I dipendenti medi nel 2019 sono stati 31,74.
- Nel corso del 2019 AEM Cremona non ha ricevuto vantaggi economici, privi di natura corrispettiva o di carattere generale, dalla pubblica amministrazione o da aziende da essa controllate. Giova, tuttavia, precisare che AEM Cremona incassa dal GSE contributi per la produzione di energia fotovoltaica.

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di €. 1.764.129, si propone di ripartire come segue:

- a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del Codice civile) € 88.207
- a fondo di riserva straordinaria il 25% € 441.032
- a dividendo il restante 70% € 1.234.890

Cremona, 8 giugno 2020

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Massimo Siboni**



## AEM CREMONA S.P.A.

Sede in VIALE TRENTO E TRISTE, 38 - CREMONA (CR)  
 Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.  
 Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

### ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

#### ALLEGATO N. 1 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali esercizio 2019

	Valore lordo al 31/12/2018	Fondo amm.to al 31/12/2018	Valore netto al 31/12/2018	MOVIMENTI NELL'ESERCIZIO 2019						Valore lordo al 31/12/2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore netto al 31/12/2019	
				Aquisizioni e realizzazioni in economia	Alienazioni e dismissioni dell'eser.	Svalutazioni	Operazioni straordinarie val. lordo	Ammortam. dell'eser.	Operazioni straordinarie f.do ammortam.				Utilizzo fondo ammortam.
Costi di impianto e ampliamento	66.561	-63.753	2.808	0	0	0	0	-936	0	0	66.561	-64.689	1.872
Concess., lic., marchi e diritti simili	325.144	-121.929	203.215	0	0	0	0	-40.643	0	0	325.144	-162.572	162.572
Avviamento	66.000	-50.400	15.600	0	0	0	0	-5.200	0	0	66.000	-55.600	10.400
Immobilizz.immat.in corso e acc.ti	25.000	0	25.000	0	0	0	0	0	0	0	25.000	0	25.000
Altre immobilizzazioni immateriali	530.040	-416.192	113.848	0	0	0	0	-28.985	0	0	530.040	-445.177	84.863
<b>Tot. immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.012.744</b>	<b>-652.273</b>	<b>360.471</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-75.764</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.012.744</b>	<b>-728.037</b>	<b>284.707</b>
Terreni e fabbricati	29.252.028	-6.686.408	22.565.620	0	0	0	0	-477.253	0	0	29.252.028	-7.163.661	22.088.367
Impianti e macchinari	26.175.540	-14.911.152	11.264.388	0	0	0	0	-607.382	0	0	26.175.540	-15.518.534	10.657.006
Attrezz.industr. e comm.	1.036.314	-836.430	199.884	0	0	0	0	-37.519	0	0	1.036.314	-873.949	162.365
Altri beni materiali	9.721.405	-5.532.056	4.189.349	34.197	0	0	0	-418.647	0	0	9.755.602	-5.950.703	3.804.899
Immobilizz. mat. in corso	832.200	0	832.200	180.000	0	0	0	0	0	0	1.012.200	0	1.012.200
<b>Tot. Immobilizz.mater.</b>	<b>67.017.487</b>	<b>-27.966.046</b>	<b>39.051.441</b>	<b>214.197</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.540.801</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>67.231.684</b>	<b>-29.506.847</b>	<b>37.724.837</b>
<b>TOTALE CESPITI</b>	<b>68.030.231</b>	<b>-28.618.319</b>	<b>39.411.912</b>	<b>214.197</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.616.565</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>68.244.428</b>	<b>-30.234.884</b>	<b>38.009.544</b>

CIFRE IN UNITA' DI EURO

**ALLEGATO N. 2 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie esercizio 2019**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto al 31/12/2018	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2019				Valore netto al 31/12/2019
		Acquisizioni, rivalutazioni e altri incrementi	Cessioni e liquidazioni	Fusioni societarie	Svalutazioni	
Partecipaz.in Linea Group Holding	29.877.881	0	0	0	0	29.877.881
Partec. in Autostrade Centrop.S.p.A.	2.875.941	0	0	0	0	2.875.941
Stradivaria S.p.A.	200.000	0	0	0	0	200.000
Altre partecipazioni	258	0	0	0	0	258
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>32.954.080</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32.954.080</b>

CIFRE IN UNITA' DI EURO

**ALLEGATO N. 3 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione del patrimonio netto**

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da avanzo da concambio	Riserva per operazioni di copertura	Riserva straordinaria	Riserva per copertura perdite	Utile/perdita a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
<i>Possibilità di utilizzazione</i>		A	A		A - B - C	A	A - B - C	A - B - C	
<b>Saldi al 31/12/2016</b>	<b>57.102.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-238.608</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>136.861</b>	<b>57.000.795</b>
Destinazione utile 2016		6.843			130.018			-136.861	0
Utile/perdita esercizio 2017				33.329				1.821.771	1.821.771
Cop.derivato negativo									33.329
Arrotondamenti					-2				-2
<b>Saldi al 31/12/2017</b>	<b>57.102.500</b>	<b>6.843</b>	<b>0</b>	<b>-205.279</b>	<b>130.016</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>1.821.771</b>	<b>58.855.893</b>
Destinazione utile 2017		91.089			1.730.682			-1.821.771	0
Distribuzione riserva straordinaria					-1.730.682				-1.730.682
Utile/perdita esercizio 2018				205.279				2.053.751	2.053.751
Modifica relaz.copertura derivato									205.279
Avanzo da concambio fusione SPC			60.430						60.430
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	<b>57.102.500</b>	<b>97.932</b>	<b>60.430</b>	<b>0</b>	<b>130.016</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>2.053.751</b>	<b>59.444.671</b>
Destinazione utile 2018		102.689						-2.053.751	-1.951.062
Utile/perdita esercizio 2019								1.764.129	1.764.129
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>57.102.500</b>	<b>200.621</b>	<b>60.430</b>	<b>0</b>	<b>130.016</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>1.764.129</b>	<b>59.257.738</b>

**LEGENDA:**

- A = per copertura perdite
- B = per aumento di capitale
- C = per distribuzione ai soci

CIFRE IN UNITA' DI EURO

## Allegato n. 4 alla nota integrativa: aliquote di ammortamento applicate

Descrizione categoria cespite	Percent. amm.to applicata	
	MIN	MAX
FABBRICATI	2,00	3,00
TERRENI	0,00	0,00
AUTOMEZZI STRUMENTALI	12,50	12,50
AUTOVETTURE NON STRUMENTALI (NON DED 50%)	15,00	15,00
CABINE ELETTRICHE TRASFORMAZ. PARTE MURARIA	2,50	2,50
CABINE RIDUZIONE GAS PARTE MURARIA	2,00	2,50
CABINE TRASPORTI PARTE MURARIA	2,00	2,50
CABINE TRASPORTI PARTE APPARECCHIATURE	7,50	12,00
CAVIDOTTI	3,33	3,33
LINEE SOTTERRANEE MEDIA TENSIONE	3,33	3,33
LINEE SOTTERRANEE BASSA TENSIONE	3,33	3,33
RETE DORSALE	3,00	3,00
RETE ACCESSO	3,00	3,00
RETE IN FIBRA OTTICA (DROP)	5,00	5,00
STAZIONI RADIO BASE	5,00	5,00
PALI DORSALE RETE WIRELESS	5,00	5,00
SITI POP PARTE MURARIA	3,00	3,00
SITI MINI POP PARTE MURARIA	3,00	3,00
SOTTOSERVIZI SITI POP E MINIPOP	20,00	20,00
POZZI PARTE MURARIA	3,50	4,00
VARCHI ELETTRONICI OPERE CIVILI	5,00	5,00
VARCHI ELETTRONICI APPARECCHIATURE	a scadenza contrattuale	
IMPIANTI DI CREMAZIONE	10,00	10,00
IMPIANTI DI OFFICINA	8,00	9,50
PARCHIMETRI E PARCOMETRI	8,50	8,50
MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	12,00	12,00
HARDWARE	20,00	20,00
SEGNALETICA	12,50	14,50
TERMOCOMBUSTORE PARTE MURARIA	2,00	6,00
SOFTWARE	20,00	20,00
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	14,00	15,00
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	a durata finanziamento	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	0,00	0,00

**ALLEGATO N. 5 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione Fondi rischi e oneri - Esercizio 2019**

<b>DESCRIZIONE FONDO</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Accantonamenti esercizio 2019</b>	<b>Utilizzi e rilasci esercizio 2019</b>	<b>Operaz.straord. esercizio 2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>
Fondo TFR integrativo	20.350				20.350
Fondo Sconto energia elettrica dipendenti	10.871				10.871
Fondo rischi maggiori oneri gest.discarica esaur.	4.620.976				4.620.976
Fondo gestione discarica esaurita	1.503.843				1.503.843
Fondo rischi su derivati	272.494		-106.504		165.990
Fondo rischi legali futuri	334.089	705.133			1.039.222
Fondo imposte differite	752.273		-16.181		736.092
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>7.514.896</b>	<b>705.133</b>	<b>-122.685</b>	<b>0</b>	<b>8.097.344</b>

CIFRE IN UNITA' DI EURO

## ALLEGATO N. 6 SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA VERSO IL COMUNE DI CREMONA

Crediti vantati dall'Azienda Energetica Municipale S.p.A  
nei confronti del Comune di Cremona al 31/12/2019

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
riborso spesa consorzio DUNAS	400	400
<b>TOTALE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>400</b>
Depositi cauzionali (versati al Comune)	9.637	9.637
<b>TOTALE CREDITI A M/L TERMINE</b>		<b>9.637</b>
<b>TOTALE CREDITI VS CONTROLLANTI</b>		<b>10.038</b>

Debiti dell'Azienda Energetica Municipale S.p.A  
verso il Comune di Cremona al 31/12/2019

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Dividendo esercizio 2018	871.063	871.063
Canone Villa Glori 2019	15.982	15.982
Rimborso spese utenze polo cremazione Rimborso spese utenze polo cremazione	25.100 8.174	33.273
Canone contratto sosta anno 2018 (saldo) Canone contratto sosta anno 2019	7.728 99.318	107.046
<b>TOTALE DEBITI VS CONTROLLANTI</b>		<b>1.027.364</b>

### Situazione consolidata al 31/12/2019

ripresa totale crediti AEM CREMONA SPA	10.038	
ripresa totale debiti AEM CREMONA SPA	1.027.364	
<b>saldo (RESIDUO DEBITO)</b>		<b>- 1.017.327</b>

CIFRE IN UNITA' DI EURO



**ALLEGATO N. 7 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Dettaglio imposte differite - Esercizio 2019**

DESCRIZIONE	Differenze patrimoniali			Imposte differite attive (anticipate)						
	Saldo	Variazioni 2019		Saldo	Saldo 31/12/2018		Variazioni CE 2019		Saldo 31/12/2019	
	31/12/18	+	-	31/12/18	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Fondo svalutazione crediti	160		-22	138	39		-5		33	
Quota tassata amm.ti civilistici cespiti ee/gas (20%)	156	27		183	37	6	6	1	44	7
Ammortamento ind. Avviamento EX AEM SERVICE	23		-2	21	5	1	0	0	5	1
Fondo sconto energia elettrica dip. e pensionati	11			11	3		0		3	
TFR Integrativo (4 mensilità aggiuntive)	20			20	5		0		5	
Ammortamento ind. Avviamento EX SERVIZI PER CREMONA	8		-1	7	2		0	0	2	
Arrotondamento	0			0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>254</b>	<b>27</b>	<b>-25</b>	<b>380</b>	<b>91</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>93</b>	<b>8</b>

DESCRIZIONE	Differenze patrimoniali			Imposte differite passive						
	Saldo	Variazioni 2019		Saldo	Saldo 31/12/2018		Variazioni CE 2019		Saldo 31/12/2019	
	31/12/18	+	-	31/12/19	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Differenza da fusione Cremona Parcheggi	2.696		58	2.638	647	105	-14	-2	633	103
<b>Totale</b>	<b>2.696</b>	<b>0</b>	<b>58</b>	<b>2.638</b>	<b>647</b>	<b>105</b>	<b>-14</b>	<b>-2</b>	<b>633</b>	<b>103</b>

**AEM CREMONA S.P.A.**

Sede in Cremona (CR) - Viale Trento e Trieste 38  
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 i.v.  
c.f. 00110040193

**Relazione del all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'Azionista Unico di AEM Cremona SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dai Consiglieri, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Siamo stati periodicamente informati sulla situazione finanziaria e sulle sue prospettive ed evoluzioni possibili. Si reputa significativa la informativa contenuta nella relazione sulla gestione in merito alle attività svolte, agli investimenti effettuati, alla definitiva esecuzione del piano di risanamento dell'esposizione debitoria, chiuso nel febbraio 2019; l'anticipata esecuzione del piano permette all'organo amministrativo di mantenere l'adozione di principi di redazione del bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. In particolare è di rilievo il miglioramento della posizione finanziaria netta, che migliora al 31 dicembre 2019 attestandosi a 2,6 milioni rispetto ai 3,2 milioni dell'esercizio precedente, mentre il rapporto pfn/ebitda migliora positivamente (1,13 nel 2019 rispetto a 1,74 nel 2018 e 2,35 nel 2017).

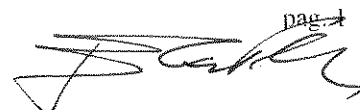
Anche in riferimento all'emergenza Covid-19, in quanto evento successivo alla chiusura dell'esercizio, gli amministratori hanno di fatto valutato il patrimonio aziendale al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale.

Il collegio monitorerà nel corso delle proprie attività il mantenimento dei presupposti di tale continuità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dall'esame della documentazione e dalle informazioni raccolte è emerso che AEM S.p.a. sta gradualmente strutturando la società dal punto di vista organizzativo, sia per migliorare la gestione dell'operatività aziendale che tutta l'attività amministrativa.

pag. 4  


Non sono pervenute al denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.872.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 10.400.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.764.129.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro dei Revisori Contabili, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. Ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, la revisione è stata effettuata dalla società Ernst & Young S.p.a..

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 15 giugno 2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio presentata dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Cremona, 18 giugno 2020

*per* Il Collegio Sindacale

Enzo Coratella 

Beatrice Bellini

Matteo Romagnoli



# AEM Cremona S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**EY**

Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Corso Magenta, 29  
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111  
Fax: +39 030 295437  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di  
AEM Cremona S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso dello *smart working* e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di AEM Cremona S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 15 giugno 2020

EY S.p.A.



Andrea Barchi  
(Revisore Legale)